

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
OOPP_M_001235_2017

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL'OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI BORGO VELINO**
- ENTE UTILIZZATORE: **COMUNE DI BORGO VELINO**
- COMUNE: **BORGO VELINO**
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **TORRE DEL CASSERO**
- CONTRIBUTO RICHIESTO: **€ 232.035,00**

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc./Fraz. **_PIAZZA DEL CASSERO, FRAZIONE COLLE RINALDO**

Fg. **_9_** Part **_558_** Sub _____

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

- ☐ PRESENTE con esito _____ (Allegare scheda) n. _____ del _____
- ☐ NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
- ☒ NON NECESSARIA
Motivazione: **_NON PERTINENTE PER QUESTA TIPOLOGIA DI OPERA_**

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

LA TORRE DEL CASSERO È UBICATA ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DELLA FRAZIONE DI COLLE RINALDO, IN PARTE RESTAURATA NEL 2015. SI TRATTA DI UNA STRUTTURA STORICA DI PIETRAME CHE ATTUALMENTE È UTILIZZATA PER EVENTI CULTURALI ALL'APERTO.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- ☐ RAFFORZAMENTO LOCALE
- ☒ MIGLIORAMENTO SISMICO
- ☐ ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- ☐ DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE E DI MIGLIORAMENTO SISMICO ATTRAVERSO RISARCITURE DELLA MURATURA ED INIEZIONI. RIPRISTINO DEI PARAMENTI MURARI.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

L'AREA IN ESAME È CARATTERIZZATA DALL'AFFIORAMENTO IN SUPERFICIE DEL COMPLESSO TORBIDITICO ALTO-MIOCENICO LAZIALE-ABRUZZESE: SI TRATTA DI ALTERNANZE DI ARENARIE E MARNE CON DOMINANTE COMPONENTE ARENACEA O ARENACEO-PELITICA, IN STRATI DA SPESSI A MOLTO SPESSI O MASSICCI LO SPESSORE MASSIMO SUPERA I 500 M. TALE COMPLESSO È CARATTERIZZATO DALLA FREQUENTE PRESENZA DI UNA COLTRE SUPERFICIALE ALTERATA. PER QUANTO RIGUARDA LE UNITÀ LITOIDI VANNO ESEGUITE STAZIONI DI RILIEVO GEOMECCANICO PER PERMETTERE UNA ADEGUATA CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA. DAL PUNTO DI VISTA GEOMORFOLOGICO L'AREA NON RIENTRA IN AREA A RISCHIO PAI PER FRANA O ESONDAZIONE.

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 180 giorni

5. ANALISI DI VULNERABILITÀ

- ☐ PRESENTE con indice pari a _____ del _____
Finanziata con fondi _____
- ☒ NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98): ☐ Sì ☒ No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39): ☒ Sì ☐ No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99): ☐ Sì ☒ No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39): ☐ Sì ☒ No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39)*: ☒ Sì ☐ No

*Vincolo monumentale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004

- Area naturale protetta
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): ☐ Sì ☒ No

In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____

- Piano Territoriale Paesistico: (Num: ☐ 4 - ☒ 5 - ☐ 6) ☒ Sì ☐ No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:

TAV. A **Ricadente nel Sistema del Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 m (art. 29 NTA PTPR)**

TAV. B **Vincolo ricognitivo di Piano: "Insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri" (art. 43 NTA PTPR);**

- TAV. C
- Usi civici: ☐ Sì ☒ No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: ☐ Sì ☒ No
- Area esondabile - P.A.I. : ☐ Sì ☒ No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : ☐ Sì ☒ No
- Altro:
- zona soggetta a rischio sismico: ☒ Sì ☐ No
- zona soggetta a rischio geologico: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta a frane e/o dissesti: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta ad erosione: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: ☐ Sì ☒ No
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: ☐ Sì ☒ No

7.SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

- ☒ ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- ☐ REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8.CONNOTAZIONE INTERVENTO(*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- ☐ ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio)- **nota 1**
- ☐ ESSENZIALE(*)- **nota 1**(opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza _____
- ☒ NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.(esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- ☐ PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- ☒ PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ☒ INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: _____ **ARCH. ALDO LANGONE** _____
- ☐ REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X

COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11.CERTIFICAZIONI PRESENTI

- ☐ Certificato di collaudo statico - data prot.
- ☐ Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- ☐ Certificazione di conformità impianto termico data
- ☐ Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- ☐ Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- ☐ Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- ☐ Certificato omologazione Centrale Termica data
- ☐ Certificato Prevenzione Incendi:
 - ☐ Non è soggetto, motivazione.....
 - ☐ È soggetto
 - ☐ Richiesta in corso
 - ☐ Scaduto, da rinnovare
 - ☐ In corso di validità
- ☐ Certificato di agibilità / abitabilità - data prot.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1.FINANZIAMENTI PREGRESSI



SI

Ente Erogante REGIONE LAZIO

Tipologia di Finanziamento FONDI PSR LAZIO 2007/2013 MISURA 322 - SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI

Importo finanziato pari a € 185.401,63

Stato Finanziamento:



Completamente liquidato.



In parte liquidato di cui € _____

Stato delle procedure: _____



non ancora liquidato

Stato delle procedure: _____



NO

Utilizzo finanziamento: i lavori finanziati sono stati relativi alla ristrutturazione e riqualificazione generale del manufatto che si può riassumere sinteticamente come segue. Consolidamento di una porzione del paramento murario mediante risarcitura dei giunti, idrolavaggio e stuccatura; interventi di pulitura e manutenzione dei maschi murari; realizzazione di una piazzetta all'interno del Cassero con pavimentazioni, illuminazione, alberature, etc.; realizzazione di una scala in acciaio e muratura, con gradini in travertino, per l'ingresso alla "piazzetta del Cassero"; ripristino dell'accesso pedonale; realizzazione di un impianto elettrico e sonoro; opere fognanti e di finitura varia.

Importo effettivamente finanziato e liquidato dalla regione Lazio: Euro 164.409,82.

Il finanziamento **NON** ha correlazione con gli eventi sismici.

Per la Torre del Cassero **NON** sono presenti indennizzi assicurativi e/o altri contributi pubblici incluse donazioni.

2.Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
A	LAVORI		€ 152.000,00
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 6.080,00	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 145.920,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 80.035,00
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	€	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€	
B.3)	Spese Tecniche	€ 26.491,33	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 3.200,00	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 827,26	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 5.170,31	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 13.856,58	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo tecnico-amministrativo e statico</i>)	€ 3.437,18	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori(A) compresi oneri per la sicurezza	€ 7.060,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori(A)	€ 2.947,68	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1.500,00	
B.9)	Contributo ANAC – <i>esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017</i>	€	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006, spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori(A)	€	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 931,65	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 64,00	
B.13)	I.V.A. lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento /10% Nuova costruzione	€ 33.440,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.1 - B.5	€ 1.553,20	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 6.047,14	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 232.035,00

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc)

COSTI DESUNTI DA INTERVENTI SIMILARI REALIZZATI €/mq 1.000,00 ÷ 1.200,00

SUPERFICIE UTILE 338,50 mq

IMPORTO LAVORI € 152.000,00

INCIDENZA 449,04 €/mq COMPATIBILE CON IL COSTO STANDARDIZZATO

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :

☐ STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura considerata _____

☐ ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

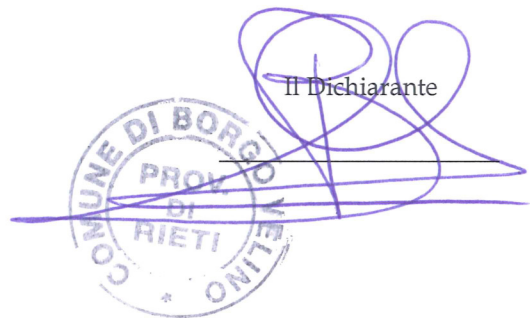
Il sottoscritto EMANUELE BERARDI in qualità di SINDACO PRO TEMPORE consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016;

il 22/10/2018

Il Dichiarante



CAPO IV - PARTE TECNICA

1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



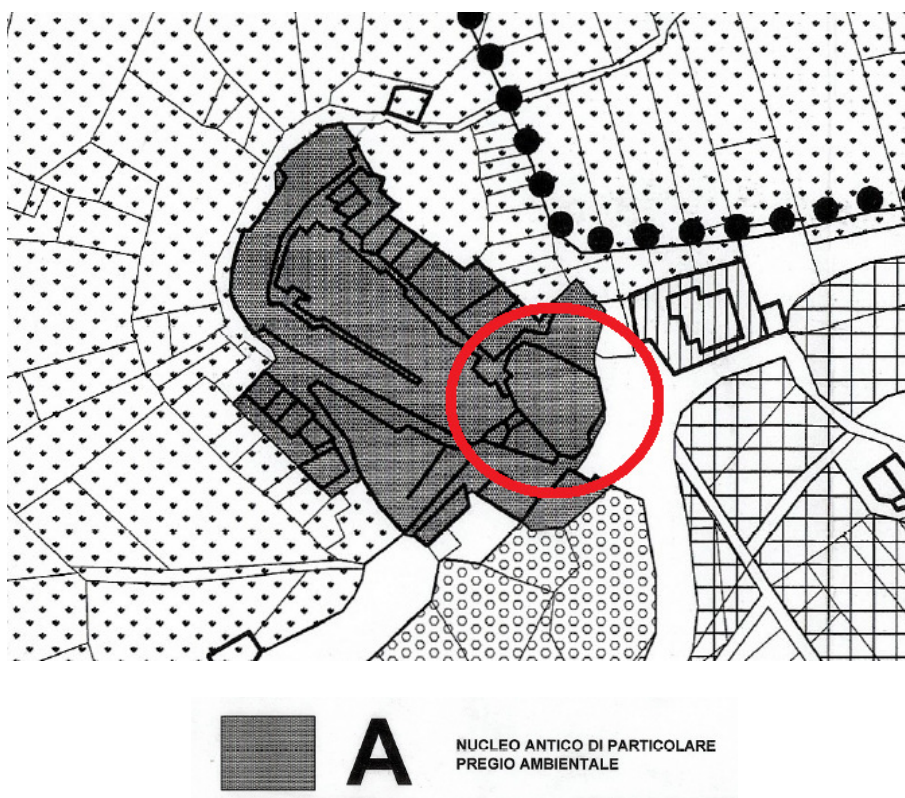
Note:

2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Note:

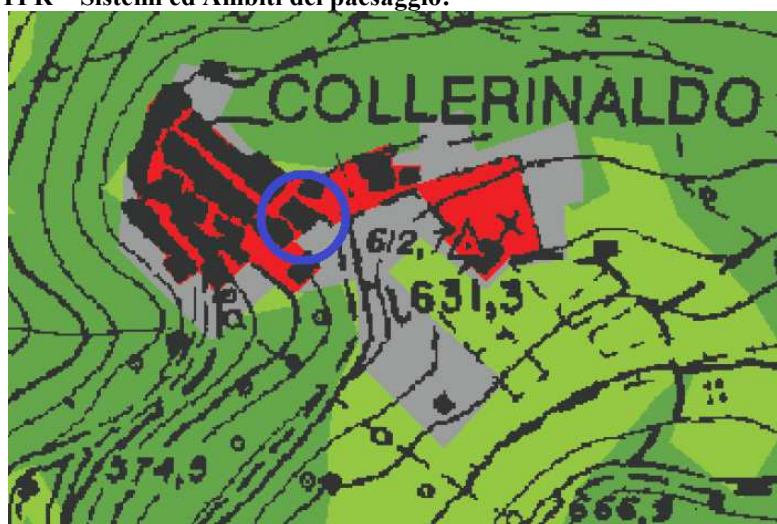
3. ESTRATTO DI PRG



Note:

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI

Stralcio TAVOLA A PTPR – Sistemi ed Ambiti del paesaggio:



Legenda Tavola A

Sistema del Paesaggio Insediativo	
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto di 150 metri
	Parchi, ville e giardini storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani

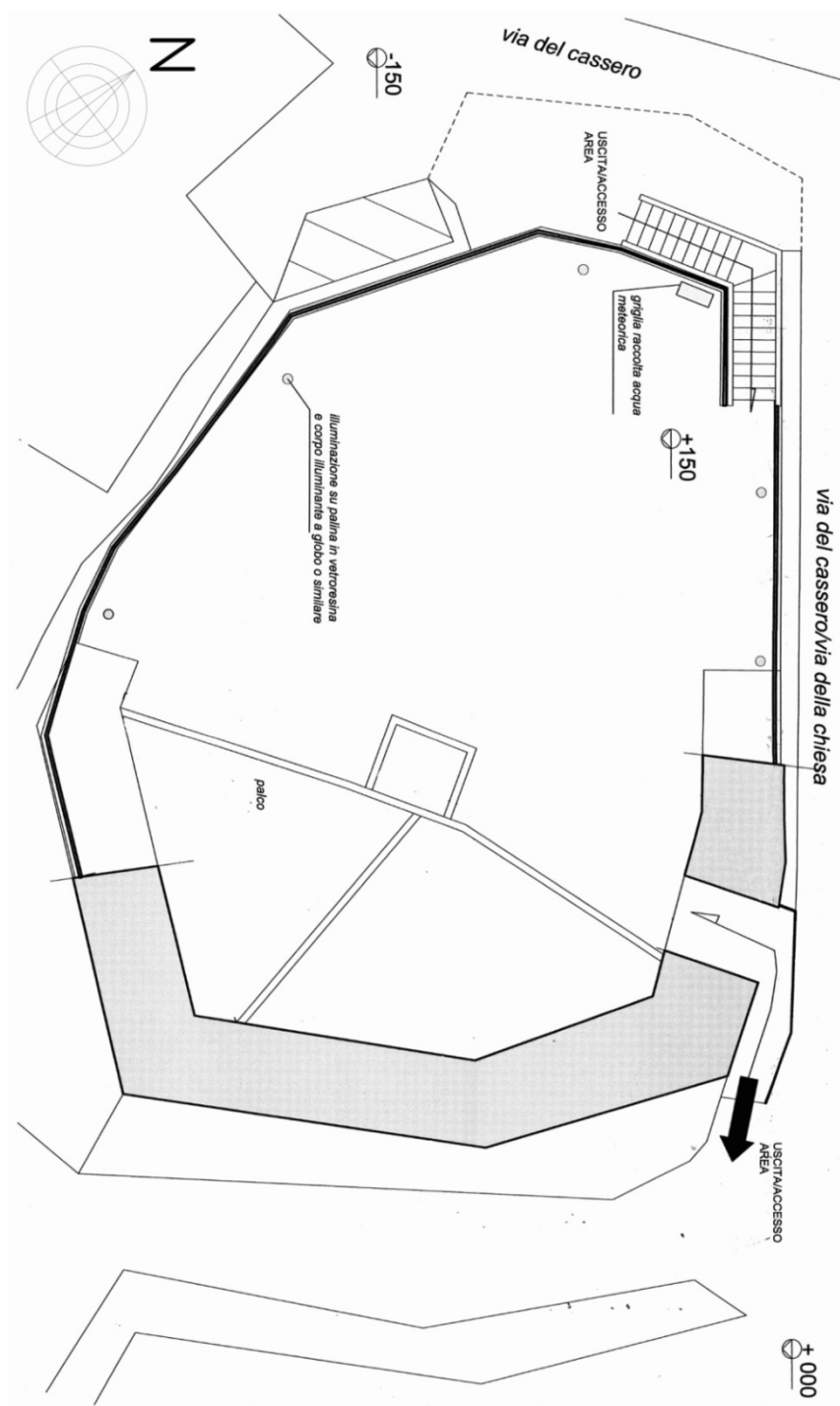
Stralcio TAVOLA B PTPR – Beni paesaggistici:



Legenda Tavola B

	cs_001	2) insediamenti urbani storici e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 150 metri	artt. 59 e 60 L.R. 38/99 L.R. 27/2001
		aree urbanizzate del PTPR N.B. si intendono incluse le aree urbanizzate discendenti dall'accoglimento delle osservazioni di cui all'art.23 co1 LR 24/98	

5.ELABORATI GRAFICI (piante-prospetti-sezioni) in scala FUORI SCALA



6. INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

A. *Calcolo compenso professionale* _____

B. *Prospetti murari schematici per il calcolo della superficie di intervento* _____

C. _____

D. *nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma – VEDI ARTT. 29-43 NTA PTPR* _____

—• _____

—• _____

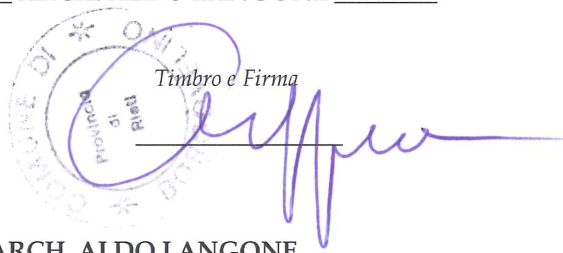
—• _____

—• _____

il 22/10/2018 presso BORGO VELINO

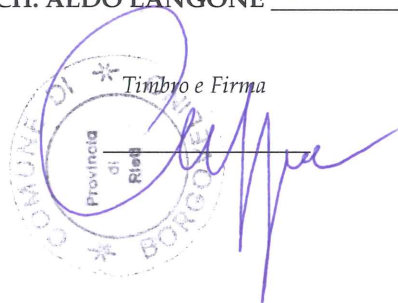
8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica ARCH. ALDO LANGONE

Timbro e Firma



9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica ARCH. ALDO LANGONE

Timbro e Firma



Calcolo compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

152000

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 11.457900\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Edifici e manufatti esistenti

E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti

Grado di complessità (G): **0.95**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.040) = **661.81**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.070) = **1158.16**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.040) = **661.81**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.020) = **330.90**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.020) = **330.90**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.100) = **1654.52**

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.320) = **5294.47**

Qcl.09a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.060) = **992.71**

Qcl.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.040) = **661.81**

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

(V:152000.00 x P:11.458% x G:0.95 x Q:0.250) = **4136.30**

Prestazioni: QbII.02 (661.81), QbIII.01 (1,158.16), QbIII.03 (661.81), QbIII.04 (330.90), QbIII.05 (330.90), QbIII.07 (1,654.52), Qcl.01 (5,294.47), Qcl.09a (992.71), Qcl.11 (661.81), Qcl.12 (4,136.30),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum (V \times P \times G \times Q_i)$

15,883.40

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

3,970.75

importi parziali: 15,883.40 + 3,970.75

Importo totale:

19,854.15

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cnggeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

110000

Categoria d'opera

Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 12.625935\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Verifiche e collaudi

QdI.03: Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)

(V:110000.00 x P:12.626% x G:0.90 x Q:0.220) = **2749.93**

Prestazioni: QdI.03 (2,749.93),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

2,749.93

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

687.25

importi parziali: 2,749.93 + 687.25

Importo totale:

3,437.18

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **$P = 0.03 + 10/V^{0.4}$**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: **$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce QbI11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster](mailto:webmaster@professionearchitetto.it) (<mailto:webmaster@professionearchitetto.it>)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Provincia di Rieti

N. 33 del Reg. Data 06-04-18

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di aprile alle ore 13:30, nella sede Comunale, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

BERARDI EMANUELE	SINDACO	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	VICE SINDACO	A
GRAZIANI ENZO	ASSESSORE	P

Assenti 1

Partecipa il Segretario comunale signor MASSIMI DR. LINO
Il Presidente Signor BERARDI EMANUELE in qualità di SINDACO dichiara
aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli
interventuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su proposta del Sindaco

Dato atto che sono in corso i finanziamenti per i seguenti interventi di riparazione dei danni a seguito degli eventi sismici succedutisi dal 24.08.2016:

- Museo civico e biblioteca comunale ubicati nel palazzo sede del comune (Ordinanza in approvazione);
- Chiesa di Santa Maria della Natività (da finanziare);
- Torre Civica o dell'orologio (da finanziare);
- Muri perimetrali del cimitero comunale (Ordinanza in approvazione);
- Casali rurali e ricovero animali (da finanziare);
- Centralina idroelettrica ex mulino (da finanziare);
- Abbeveratoi montani (Ordinanza in approvazione);
- Cisterne montane interrate a servizio degli abbeveratoi (Ordinanza in approvazione);
- Torre del Cassero (Ordinanza in approvazione);
- Muri di sostegno lungo la strada comunale Borgo Velino - Colle Rinaldo (da finanziare);



Dato atto che occorre procedere, ai sensi dell'art. 31 c. 1 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, per gli interventi di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici alle sopracitate opere, per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 31 richiamato;

Rilevato che il Responsabile Area Tecnica, Arch. Aldo Langone, incaricato a tempo determinato part-time ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 con Decreto Sindacale n. 3 del 14.07.2016, è in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/16;

Dato atto che dalla presente Delibrazione non scaturisce spesa a carico dell'Ente;

Dato atto della necessità di procedere alla nomina del R.U.P. per i lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici succedutisi dal 24.08.2016 alle opere in narrativa;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime, legalmente resi, accertati e proclamati;

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante della presente e si intendono interamente qui sotto riportate.

Di individuare nella persona del Responsabile Area Tecnica, Arch. Aldo Langone, incaricato a tempo determinato part-time ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 con Decreto Sindacale n. 3 del 14.07.2016, la figura in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/16 per l'espletamento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per le seguenti opere in corso di finanziamento o da finanziare a seguito degli eventi sismici succedutesi a far data dal 24.08.2016:

- Museo civico e biblioteca comunale ubicati nel palazzo sede del comune (Ordinanza in approvazione);
- Chiesa di Santa Maria della Natività (da finanziare);
- Torre Civica o dell'orologio (da finanziare);
- Muri perimetrali del cimitero comunale (Ordinanza in approvazione);
- Casali rurali e ricovero animali (da finanziare);
- Centralina idroelettrica ex mulino (da finanziare);
- Abbeveratoi montani (Ordinanza in approvazione);
- Cisterne montane interrate a servizio degli abbeveratoi (Ordinanza in approvazione);
- Torre del Cassero (Ordinanza in approvazione);
- Muri di sostegno lungo la strada comunale Borgo Velino - Colle Rinaldo (da finanziare).

Di nominare l'Arch. Aldo Langone Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi sopraelencati.

Di comunicare il presente atto ai capogruppo consiliari.

Con separata votazione, unanime e palese, la presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 è dichiarato immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dal responsabile del servizio dell'Area Tecnica Arch. Aldo Langone;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'Istruttore Direttivo De Santis Anna responsabile del Servizio di Ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.



PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
UFFICIO TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 06-04-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LANGONE ALDO

=====

PARERE DI PARERE CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 06-04-18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE SANTIS ANNA



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMI DR. LINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **13-4-2018**

☒ E' stata comunicata, con lettera n. **1595** in data **13-4-2018** ai signori capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 18.08.2000 N. 267)

Li, **13-4-2018**

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonelli Antonella

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li **13-4-2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSIMI DR. LINO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva il
ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MASSIMI DR. LINO

**Ispezione telematica esente per fini
istituzionali**

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 240111 del 18/09/2018

Inizio ispezione 18/09/2018 15:28:02

Richiedente LINGLDA per conto di 00109190579

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 2698

Registro particolare n. 2173

Data di presentazione 03/04/1995

MOD. 300

MODULARIO
F - TASSE - 144



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI REG. II. DI RIETI

NOTA DI TRASCRIZIONE

2173

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA 3 APR. 1995	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 38	N. DI REGISTRO GENERALE 2638	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 2143
---	---------------------------------------	---------------------------------	------------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO												
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO											
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO			824				
		15	03	95								
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE)										
	02	SEGRETARIO COMUNALE										
	SEDE: COMUNE	BORGIO VELINO				PROVINCIA (SIGLA) RI						
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE												
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE COMPRAVENDITA								CODICE 112			
	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO ☐											
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSPENSIVA ☐	RISOLUTIVA ☐		TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO	INIZIALE	GG	MM	AA	FINALE	GG	MM	AA
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE										CODICE	
	DESCRIZIONE										CODICE	
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA	☐			RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO	☐		
ALTRI DATI												
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE							
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A ☐				QUADRO B ☐				QUADRO C ☐			
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITÀ EMITTENTE)	COGNOME E NOME											
										0221/84		

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITÀ.
NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	1	BOLLO L.		
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO	2	DIRITTO SCRITTURATO L.		
ISCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	30.000	
PRENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	30.000	

IL CONSERVATORE
DIRITTO ITALICO
TIMBRO A CALENDARIO

PROGR. S. CO. NEGOZIALE PROGR. IMM. PER UNITA' NEGOZIALE	IDENTIFICAZIONE ATTUALE DELL'IMMOBILE		DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE
	IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELLA FORMALITA' IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (ove diversa da quella attuale)	INDIRIZZO	

[illegible]

7

QUADRO C - SOGGETTI

PROGRESS. SOGGETTO	PROGRESS. RIGA PER SOGGETTO	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE				SEDE LEGALE (COMUNE)		PROV.
		COGNOME	NOME	SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROV.	
		CODICE FISCALE	REG. CONIUGI O NATURA DEL BENE	DIRITTI REALI OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RELATIVO PREZZO O VALORE				PROGRESS. UNITA' NEGOZIALE
			C/S/P PROG. SOGG.	QUOTA IN FRAZIONE	DIRITTO	COD. RISERVA	PREZZO O VALORE	

A FAVORE

1	1	COGNOME	NOME	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
		COMUNE DI BORGO VELINO						BORGOVELINO	RI
		CODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RIS.	PREZZO	PROGR.
		00109190579		1/1	P.P.	01		11.653.000	1
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	

CONTRO

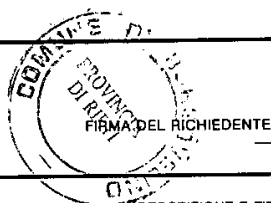
1		COGNOME	NOME	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
		GRAZIANI	FAUSTO	M	22	03	37	BORGO VELINO	RI
		CODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RIS.	PREZZO	PROGR.
		GRZFST37C22A996G		1/2	P.P.	01		5.827.000	1
2		GRAZIANI	BRUNA	F	21	04	46	BORGO VELINO	RI
		CODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RIS.	PREZZO	PROGR.
		GRZBRN46D61A996U		1/2	P.P.	01		5.826.000	1
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	



**DESCRIZIONE DEI PATTI E/O CONDIZIONI, RAPPORTO DI PARENTELA CON IL DE CUIUS (per atti mortis causa),
OVVERO ALTRI ASPETTI DELL'ATTO CHE SI RITIENE UTILE PUBBLICARE**

100

11



EL SECRETARIO COMUNAL

[illegible]



COMUNE DI BORGO VELINO

PIAZZA UMBERTO I, N.33 02010 BORGO VELINO (RI)

TELEFONO 0746/578899-578896

FAX 0746 578525

E-MAIL: comune.borgovelino@libero.it

PEC: comune.borgovelino.ri@pec.it

Trasmessa via PEC

Comune di
BORGO VELINO (RI)
Partenza
Prot. N° 0004380 del 22-10-2018
Cat. 20 Classe 1



Spett.le UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO

Via Cintia 87, 02100 Rieti

pec: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: **Integrazione documentale per il progetto di fattibilità tecnico-economica di "Torre del Cassero"**
Codice OOPP_M_001235_2017, finanziato con Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

In merito alla VS. nota REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0537133.06-09-2018 assunta al protocollo comunale n. 3582 del 07.09.2018, si comunica quanto segue, in relazione all'elenco delle **dieci criticità documentali riscontrate**:

1. Non è stata eseguita la voltura catastale dell'atto pubblico di provenienza rep. n. 824 del 15.03.1995 rogito segretario comunale, del quale si allega nota di trascrizione.
2. Si è compilata correttamente la sezione 1 del CAPO II, relativa alla tipologia di intervento richiesto a finanziamento.
3. Si è compilata la sezione 3 del CAPO II, relativa agli aspetti geologici.
4. Si è inserita nel Progetto, stralcio della legenda del PTPR per i vincoli relativi. I vincoli diversi sono esaustivamente dettagliati al Capo II Sez. 6. Il bene è sottoposto a vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004 s.m.i. art. 10 comma 1.
5. Si allega alla presente la Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 06.04.2018 di nomina del RUP.
6. e 7. Si è provveduto a completare la sezione 1 del CAPO III con le integrazioni richieste.
8. Si allega alla presente il Quadro Economico in formato Excel.
9. Si sono ricalcolate le spese tecniche per le progettazione definitiva ex D.M. 17 giugno 2016 (vedi prospetti di calcolo allegati al progetto di fattibilità).
10. La superficie reale di intervento, riferita ai paramenti murari esterno ed interno, è pari a 338,50 mq. Nel progetto di fattibilità presentato, la superficie utile, valutata in 140 mq, era stata parametrizzata sui mq in pianta. Considerando, quindi, la superficie di intervento effettiva diminuisce in maniera sensibile l'incidenza €/mq. Di conseguenza, la sezione 3 del CAPO III è stata rettificata. In allegato al progetto di fattibilità vengono forniti i prospetti schematici dei paramenti murari.

Distinti saluti.

Il Responsabile Area Tecnica

Arch. **Aldo LANGONE** -

Allegati:

- a) Progetto di fattibilità tecnico-economica a sostituzione integrale del precedente inviato;
- b) Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 06.04.2018 di nomina del RUP;
- c) Q.E. in formato Excel;
- d) nota di trascrizione atto pubblico rep. n. 824 del 15.03.1995.